

Scatti e taglio del MOF: la FLC CGIL proclama lo sciopero della attività aggiuntive per docenti, personale educativo e ATA.

Dal 21 febbraio al 22 marzo, stop alle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa. La nostra protesta per il recupero degli scatti 2012 e 2013 e per dire no alla riduzione del MOF.

Fra qualche giorno invieremo una scheda con le indicazioni operative sulle modalità di adesione allo sciopero, con astensione dalle prestazioni aggiuntive, proclamato dalla FLC CGIL dal 21 febbraio 2014 al 22 marzo 2014.

Con la scheda forniremo alcune indicazioni e di rispondere ad una serie di primi quesiti che ci sono pervenuti da diverse strutture, Rsu e scuole.



Comunicato stampa

M'ILLUMINO DI MENO 2014: anche la CGIL aderisce il 14 febbraio alla giornata del risparmio energetico

Il 14 Febbraio 2014 si celebra la decima giornata del risparmio energetico, nell'ambito invitando a ridurre al minimo i consumi, spegnendo il maggior numero di dispositivi elettrici non indispensabili. E anche la CGIL aderisce all'interessante iniziativa, promuovendo tale campagna di sensibilizzazione, con la speranza che sempre più persone s'interessino ai temi ambientali. Crediamo fermamente nell'importanza del consumo intelligente e del risparmio energetico, con l'auspicio che tale iniziativa venga recepita non solo dai privati cittadini, ma dalle istituzioni in generale, permettendo l'adozione di norme e buone abitudini nell'ambito del risparmio energetico e dell'adeguato utilizzo delle risorse.

La CGIL invita ad aderire ad un simbolico "silenzio energetico", dalle istituzioni ai privati cittadini, dalle scuole ai negozi, dalle aziende alle associazioni culturali, a rendere visibile la propria attenzione al tema della sostenibilità spegnendo piazze, vetrine, uffici, aule e private abitazioni, tra le 18 e le 19,30, durante la messa in onda della trasmissione.

Mantova, 13 febbraio 2014

Posizioni economiche ATA: un'altra nota del MIUR su blocco e recupero. Gli ATA dal 21 febbraio sono in sciopero

Continua il balletto delle note da parte del Ministero che invita il MEF a procedere al recupero delle somme già erogate.

06/02/2014

Il **MIUR emana la [nota 353 del 5 febbraio 2014](#)**, indirizzata a **MEF e IGOP** con la quale invita il Ministero dell'economia a procedere, comunque, al recupero delle somme già corrisposte con decorrenza settembre 2013, riguardante o nuove attribuzioni di posizioni economiche oppure quelle acquisite con decorrenza settembre 2011.

Quindi, **si prosegue col blocco dell'erogazione del beneficio economico per il futuro e col recupero di quello già liquidato.**

Il MIUR, dunque, **riconferma la sua posizione irresponsabile** rispetto al blocco e al recupero, senza curarsi delle pesanti conseguenze sul funzionamento delle scuole e sui diritti legittimi sia degli alunni che dei lavoratori della scuola.

Le **attività aggiuntive si traducono in prestazioni essenziali**, tant'è che sono inserite nel contratto, sia nel profilo che negli incarichi specifici e nelle posizioni economiche. A maggior ragione **la remunerazione spettante non può essere considerata facoltativa.**

Questo rafforza le ragioni dello sciopero indetto dalla FLC CGIL. **"Ci scusiamo per il disagio ma stiamo scioperando per tutti!"**

Personale ATA: una delegazione della Federazione Italiana per il superamento dell'handicap incontrerà la FLC CGIL.

L'incontro verterà sull'astensione dei lavoratori ATA dalle attività aggiuntive per la mancata retribuzione agli incarichi di sostegno agli alunni con disabilità.

13/02/2014

Come avevamo richiesto, la **Federazione Italiana per il superamento dell'handicap (FISH)** ha comunicato la propria disponibilità ad un incontro con la **FLC CGIL** che avverrà presso la sede nazionale, in Via Leopoldo Serra 31, **lunedì 17 febbraio alle ore 11.30.**

Esprimiamo la nostra soddisfazione per la disponibilità dimostrata dalla FISH ad un confronto con la nostra organizzazione sindacale sulle ragioni dell'astensione dei lavoratori ATA, che sono coinvolti nelle attività aggiuntive di sostegno all'handicap.

Ribadiamo che stiamo **garantendo i diritti retributivi di questo personale, assieme a quelli degli alunni con disabilità ad avere un'assistenza di base certa e di qualità**, che concorre con l'attività educativa e didattica alla loro piena integrazione.

**III Congresso provinciale FLC CGIL Mantova:
"Ora e sempre conoscenza", 26 febbraio 2014**

**Il lavoro decide il futuro, la conoscenza lo rende stabile.
Verso il XVII Congresso CGIL.**



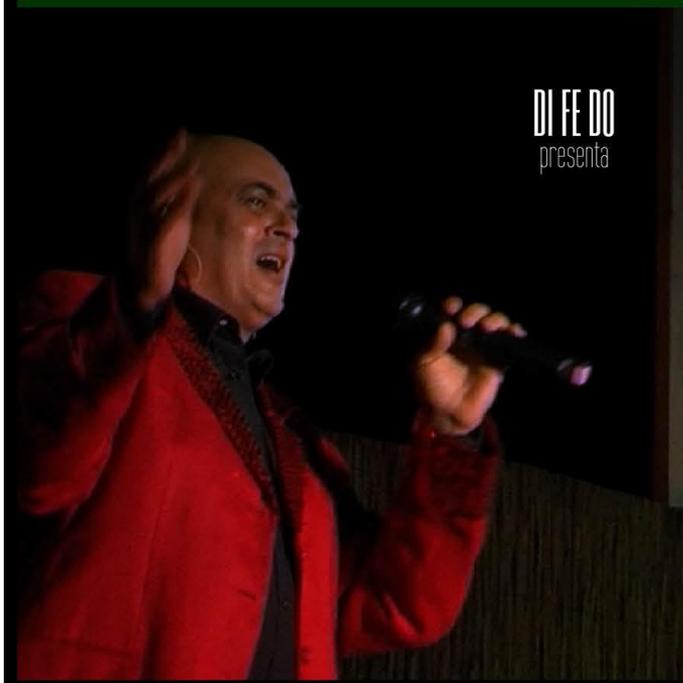
**Il Patronato INCA Cgil - Ufficio di MANTOVA
Comunica che Martedì 25 febbraio 2014 l'ufficio
resterà chiuso per l'intera giornata per corso di
aggiornamento.**



La favola mia domenica 16 febbraio a Dosolo (Mn)



STORIE DI VITA QUOTIDIANA DI DONNE E UOMINI STRAORDINARIAMENTE COMUNI,
CHE ATTRAVERSO IL LAVORO, HANNO RAGGIUNTO UNA VERA E REALE INTEGRAZIONE.



DI FE DO
presenta

LA FAVOLA MIA

un progetto di
CRISTIANO FERRARESE, LUCA DICORATO, CRISTIAN DONDI

regia
CRISTIAN DONDI

Film Documentario - Italia (2012)
durata: 45 minuti
16:9 mini dv

Il film è stato realizzato grazie al supporto della Cooperativa Viadana Facchini

Dom. 16 Feb. h. 18.00
CINEMA COMUNALE
via Luciano Cerati n° 9 DOSOLO (MN)
INGRESSO LIBERO

Partecipano all' evento i protagonisti del film
SEGUIRÀ APERIMONDO

WWW.CIRCOLOGULLIVER.IT



INFOLINE 3486946000

I dirigenti scolastici della FLC CGIL sulla drammatica situazione delle scuole

È sempre più difficile la realizzazione dell'Offerta Formativa pubblica a causa del taglio delle risorse finanziarie e professionali che nega i diritti dei lavoratori e compromette il funzionamento delle scuole.
10/02/2014



Ai tagli degli organici degli anni scorsi si aggiungono ora la cancellazione dei fondi per il miglioramento dell'offerta formativa (MOF), la gravissima situazione degli appalti per i servizi alle scuole - che sta producendo disservizi e carichi di lavoro insostenibili per il personale ATA - e le conseguenze del Decreto Tremonti che ha ridotto le retribuzioni dei lavoratori della scuola pubblica statale.

A ben guardare la negazione per i dirigenti scolastici del diritto all'applicazione dei contratti sottoscritti con la conseguente riduzione della loro retribuzione, la cancellazione del diritto contrattuale agli "scatti" di anzianità di docenti e ATA, la negazione del diritto al pagamento delle "posizioni economiche" degli ATA, l'azzeramento delle risorse per retribuire le funzioni necessarie al funzionamento delle istituzioni scolastiche, sono provvedimenti che hanno la medesima origine e lo stesso effetto: nascono dalla volontà di ridurre la spesa pubblica attraverso la riduzione del costo del lavoro pubblico e producono il peggioramento delle prestazioni dei servizi pubblici e la violazione di diritti fondamentali dei cittadini.

Il Coordinamento della Struttura Nazionale di Comparto dei Dirigenti scolastici della FLC ha approvato il 7 febbraio 2014 un [ordine del giorno](#) che invita i dirigenti scolastici a sostenere le ragioni della scuola pubblica.

I dirigenti scolastici, insieme al rispetto del loro diritto alla retribuzione prevista dal contratto di lavoro rivendicano un cambiamento delle scelte in atto che continuano a colpire insieme ai lavoratori anche la qualità dell'istruzione pubblica nel nostro Paese.

I dirigenti scolastici della FLC CGIL, con lo sciopero del 14 febbraio, **difendono la loro retribuzione** e continuano il loro impegno a **difesa del lavoro** nella scuola pubblica e per il rispetto del **diritto all'istruzione**.

Ordine del giorno del Coordinamento della Struttura Nazionale di Comparto dei Dirigenti Scolastici FLC CGIL
7 febbraio 2014 [clicca qui](#)

Al Direttore generale USR Lombardia
Dott. Francesco de Sanctis
Alla Dirigente **Uff. I** USR Lombardia
Dott.ssa Luciana Volta
Al Dirigente **Uff. VI** USR Lombardia
Dott. Luca Volontè

Oggetto: Mancata attivazione dei PAS. Preavviso di diffida.

Gentilissimi,

nonostante codesta Amministrazione in alcune occasioni abbia riferito alle OO.SS. scuola regionali in merito allo stato dell'arte sull'attivazione dei percorsi PAS, così come previsto da:

- DM 249/2010;
- Decreto del Ministro dell'Istituzione, dell'Università e della Ricerca 25 marzo 2013 n. 81;
- Decreto 25 luglio 2013 n. 58 a firma del Direttore Generale del Personale Scolastico;
- Decreto dipartimentale n.45 del 13 novembre-2013;

mi duole lamentare il dover registrare che alla data odierna ai docenti di oltre il 60% delle discipline interessate ai PAS, l'USR Lombardia non ha ancora fornito puntuali informazioni riguardo l'organizzazione dei percorsi.

Ritenendo tale comportamento fortemente illegittimo nei confronti di tanti docenti che aspirano a conseguire l'abilitazione all'insegnamento dopo anni di lavoro precario e tale da compromettere gravemente i loro diritti di legge, chiedo all'USR Lombardia l'immediata pubblicazione dei seguenti atti:

- Elenchi degli ammessi per tutte le classi di concorso;
- L'indicazione di luoghi, sedi e date d'inizio corsi dei presso le quali questi si svolgeranno;
- L'erogazione dei nulla osta per tutti coloro che appartengono a classi di concorso per le quali è certa la non attivazione in ragione della mancanza di un sufficiente numero di iscritti.

Nel rammentare che le attività di quanto sopra elencato rappresentano un preciso obbligo giuridico a provvedere cui corrisponde l'interesse di ogni singolo docente interessato ad essere abilitato per partecipare in condizioni di pari opportunità all'accesso al lavoro,

codesta Organizzazione Sindacale informa che in assenza di puntuali risposte a breve provvederà ad istruire e ad inoltrare ufficiale formale atto di diffida nei confronti di USR Lombardia per quanto di sua competenza.

Cordialmente.

Milano 12 febbraio '13

*Il segretario generale
FLC CGIL Lombardia
Barachetti Corrado Ezio*



<http://virus.unita.it/vignette/maramotti?page=1>

A tutti i miei concittadini che sono degli immigrati senza documenti dico: questa città è casa vostra. Nessun residente di New York deve essere costretto a vivere nell'ombra.
Bill de Blasio sindaco di New York

Dovrà essere un giornale di sinistra. Io propongo come titolo «l'Unità» puro e semplice, che avrà un significato per gli operai e avrà un significato più in generale.
Antonio Gramsci

Per la Svizzera si tratta di un risultato catastrofico. La rabbia xenofoba è stata più forte della ragione. È il rischio delle democrazie: si possono suicidare prendendo decisioni assurde.
Jean Ziegler sociologo svizzero, ex inviato Onu

Il principale problema delle carceri in Italia è la legge sulla droga. Se si riuscissero a cancellare gli aggravamenti di pena che ha comportato, le carceri potrebbero respirare.
Stefano Anastasia presidente onorario di Antigone

Abbiamo il dovere di costruire un'economia che funzioni davvero per tutti i cittadini e non solo per pochi fortunati.
Barack Obama

Noi scrittori e artisti non possiamo restare inerti vedendo i nostri colleghi costretti al silenzio. Una democrazia sana deve ascoltare le voci di tutti i suoi cittadini.
Lettera aperta per i diritti in Russia, 200 scrittori di trenta Paesi

Il clima, in Italia come in Francia, è pesante. Non si tratta più dell'allarme per i populismi in Europa. Quello che vediamo è forse è l'inizio di una disgregazione dei fondamenti stessi delle nostre società democratiche.
Marc Lazar

Part-time nella scuola: le domande entro il 15 marzo 2014

Il personale docente, educativo ed ATA può presentare la domanda per la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.

Entro il **15 marzo 2014** va presentata la domanda di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a **tempo parziale**. Le domande vanno indirizzate alla Direzione Scolastica Regionale e presentate al dirigente scolastico della scuola di servizio.

Tale scadenza riguarda il **personale docente, educativo ed ATA** con rapporto di lavoro a **tempo indeterminato**, ma non solo.

Il **CCNL firmato il 29 novembre 2007**, agli artt. 25 c. 6 e 44 c. 8, ha definitivamente chiarito che anche il personale **neo immesso in ruolo** o il personale che **instaura un rapporto di lavoro a tempo determinato** ha diritto a chiedere il tempo parziale. La scadenza del 15 marzo, pertanto, non può riguardare i lavoratori che instaurano un **nuovo rapporto di lavoro**, sia esso a tempo indeterminato che determinato, per i quali è possibile l'attivazione del *part-time* anche al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Inoltre, è possibile avvalersi di quanto previsto dalla **Legge n. 247 del 24 dicembre 2007**: il diritto al *part-time* con precedenza sia per il lavoratore affetto da **grave patologia oncologica** comportante ridotta capacità lavorativa, che per un lavoratore che **assiste** il coniuge, il figlio o i genitori affetti sempre da patologie oncologiche.

Nella **domanda**, va indicata la **modalità** che si richiede e cioè:

- **part-time orizzontale** (con articolazione della prestazione di servizio ridotta in tutti i giorni lavorativi)
- **part-time verticale** (con articolazione della prestazione su alcuni giorni della settimana, del mese o di determinati periodi dell'anno; per il solo personale ATA, inoltre, in misura tale da rispettare la media della durata del lavoro settimanale prevista per il tempo parziale nell'arco temporale preso in considerazione e cioè settimana, mese o anno)
- **part-time misto** (con articolazione della prestazione risultante dalla combinazione delle due precedenti modalità).

Va anche indicata la **durata della prestazione lavorativa** che, per i docenti, è di norma pari al 50% di quella a tempo pieno e per il personale ATA non inferiore al 50% di quella a tempo pieno.

Una volta **ottenuto il part-time**, per la durata di almeno **due anni**, il personale non può richiederne la trasformazione in rapporto a tempo pieno. Infatti, **prima della scadenza del biennio**, eventuali domande in tal senso possono essere accolte solo in presenza di **motivate esigenze** ed anche in relazione alla **situazione complessiva degli organici**.

La normativa di riferimento ad oggi è il CCNL 29 novembre 2007 (artt. 39 e 58) ed il testo unico sul *part-time*, **Decreto Legislativo n. 61 del 25 febbraio 2000**

Consulenza – per appuntamento - presso tutte le nostre sedi di Mantova, Castiglione, Viadana, Suzzara, Asola, Ostiglia

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ambito Territoriale di Mantova

Prot. n° 791 dell'11 febbraio 2014

Ai dirigenti scolastici
degli istituti comprensivi

Al sito dell'UST di Mantova

Oggetto: **Part-time personale docente scuola dell'Infanzia e scuola Primaria**

Questo ufficio intende ricordare che l'istituto del part-time per il personale docente di ruolo viene gestito entro il 15 marzo di ogni anno.

Considerato che rispetto alla circolare del MIUR prot. n° 19464 del 3 dicembre 2010 non sono state apportate, al momento, variazioni, si fa presente quindi che:

1. chi intende trasformare il proprio rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time;
2. chi intende modificare il proprio rapporto di part-time;
3. chi intende revocare il proprio contratto di part-time e rientrare a tempo pieno;

deve farlo **entro il 15 marzo presentando richiesta al proprio dirigente scolastico**, che provvederà all'inoltro a questo UST.

Si intende che, in caso di silenzio, il contratto in essere viene tacitamente rinnovato.

Il dirigente regg.
Patrizia Graziani

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ambito Territoriale di Mantova

Prot. n° MIUR AOO USPMN R.U. del 10 febbraio 2014

A tutti i dirigenti scolastici
degli istituti scolastici di Mantova e Provincia

All'albo e sito web

E p.c. alle OO. SS. del comparto scuola

Oggetto: **Personale ATA – domande trasformazione e/o modifica rapporto di lavoro, da tempo pieno a tempo parziale e rientro a tempo pieno, a.s. 2014-15**

Come è noto, **per il personale, il prossimo 15 marzo scade il termine per la presentazione delle domande** di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, di modifica dell'orario e/o tipologia dell'attuale contratto a tempo parziale, e di rientro a tempo pieno del personale docente e ATA.

Il personale che si trova attualmente con rapporto di lavoro a tempo parziale non deve presentare alcuna domanda di conferma, in quanto il contratto a suo tempo sottoscritto conserva validità fino alla richiesta di modifica o rientro a tempo pieno.

Quindi, entro la data del 7 aprile p.v. tutte le predette domande presentate nei termini, dovranno essere trasmesse o consegnate a mano dalle scuole, in copia autenticata, a questo Ambito Territoriale – settore ATA.

Il modello di domanda (di trasformazione e/o modifica del rapporto di lavoro a tempo parziale) è stato predisposto con la dichiarazione di compatibilità dell'orario richiesto che deve essere debitamente sottoscritto dal dirigente scolastico. Eventuali pareri negativi dovranno essere espressi con dettagliata e motivata dichiarazione.

Si richiamano, in merito, le disposizioni dell'OM 446/97 e le modifiche introdotte in materia di part-time dall'art. 73 della Legge 6 agosto 2008, n° 133, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n° 112.

Il personale che chiede la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale dall'a.s. 2014-15 e che presenta anche domanda di mobilità per il medesimo anno scolastico, **qualora ottenga il trasferimento, dovrà confermare o revocare la domanda di part-time entro 5 giorni** dalla pubblicazione dei movimenti stessi.

L'elenco del personale ATA avente diritto alla trasformazione del rapporto di lavoro sarà pubblicato per tempo, comunque prima delle operazioni di determinazione dell'organico di fatto 2014-15.

Come di consueto la stipula dei contratti di lavoro del personale ATA a tempo parziale, unitamente all'acquisizione al SIDI, saranno effettuate dallo scrivente Ambito Territoriale.

Si fa riserva di comunicare eventuali diverse determinazioni del MIUR, anche in merito alla modifica dei termini di presentazione delle domande.

I dirigenti scolastici in indirizzo sono invitati di dare comunicazione della presente a tutto il personale ATA di ruolo.

Il dirigente regg.
Patrizia Graziani

Allegati

- [ata Modello A part-time 2014-15](#)
(file doc da 33,5 kB)
- [ata Modello B rientro tempo pieno 2014-15](#)
(file doc da 32 kB)
- [ata Modello C dichiarazione autocertificazione part-time 2014-15](#)
(file doc da 29 kB)

Ultime comunicazioni Ufficio scolastico regionale della Lombardia

<http://www.istruzione.lombardia.gov.it>

13 feb 14 - Concorso docenti, scorrimento graduatorie: A033, convocazione

Mercoledì 19 febbraio 2014 alle ore 10.00, presso l'Ufficio Scolastico Territoriale di Milano (via Soderini, 24), si effettuerà lo scorrimento della graduatoria relativa alla classe di concorso A033 *Tecnologia*.

13 feb 14 - Pubblicazione elenco definitivo candidati ammessi ai PAS, classe A025

Decreto n. 50 del 12 febbraio 2014 con elenco ammessi in un'unica annualità ed esclusi.

13 feb 14 - Pubblicazione elenco definitivo candidati ammessi ai PAS, classe A028

Decreto n. 51 del 12 febbraio 2014 con elenco ammessi prima e seconda annualità ed elenco esclusi.

13 feb 14 - Pubblicazione elenchi candidati ai Percorsi Speciali Abilitanti per la Lombardia, classe C050

Pubblicato in via provvisoria l'elenco dei candidati ammessi e di quelli esclusi.

13 feb 14 - Pubblicazione elenchi candidati ai Percorsi Speciali Abilitanti per la Lombardia, classe A077

Pubblicato in via provvisoria l'elenco dei candidati ammessi e di quelli esclusi.

12 feb 14 - Concorso docenti, Ambito disciplinare 5 Francese: graduatoria di merito rettificata

Rettificata la graduatoria generale definitiva di merito del concorso per 6 posti classe di concorso A245 *Lingua straniera francese* e per 9 posti classe di concorso A246 *Lingue e civiltà straniere francese*.

12 feb 14 - Concorso nazionale dal titolo *English video sto motivate your students*

Precisazioni.

12 feb 14 - Certificazione attività sportiva non agonistica

Nota esplicativa n. 5182 di Regione Lombardia del 6 febbraio 2014.

**Anno di formazione per docenti neo-assunti in ruolo .
Primo incontro: Mantova, venerdì 14 febbraio 2014**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ambito Territoriale di Mantova

Prot. n° MIUR AOO USPMN R.U. 616
Mantova, 3 febbraio 2014

Ai dirigenti scolastici
degli istituti di ogni ordine e grado

Ai docenti neo-assunti in obbligo di formazione

Oggetto: **Avvio dell'anno di formazione per docenti neo-assunti in ruolo
Primo incontro: Mantova, venerdì 14 febbraio 2014**

L'Ufficio Scolastico Territoriale di Mantova comunica che in data **venerdì 14 febbraio** p.v. dalle ore 15 alle ore 17 c/o l'Aula magna dell'Istituto "E. Fermi" in strada Spolverina (o Circonvallazione Sud) 3, si terrà il primo incontro formativo destinato ai docenti neo-assunti e a quanti –a vario titolo, nei precedenti anni scolastici-, hanno rinviato l'anno di formazione.

La convocazione ha lo scopo di fornire le informazioni di carattere generale del piano formativo a.s. 2013-14 e di presentare lo scenario nel quale si colloca il docente.

L'incontro sarà condotto da Patrizia Graziani dirigente degli Uffici Scolastici Ambiti Territoriali di Bergamo e Mantova e dalla referente provinciale Lucia Balboni.

Considerato che gli incontri dell'anno di formazione rappresentano **obbligo contrattuale**, si chiede di facilitare la partecipazione dei docenti tenuti alla frequenza.

Il dirigente regg.
Patrizia Graziani

Camusso: «La sicurezza torni al centro della contrattazione»

I tagli sulla salute, il ruolo dell'Inail e del governo, il rapporto tra questi soggetti e il sindacato. Nella giornata dedicata alla sicurezza a Corso d'Italia, le conclusioni del segretario: "Gli rls diventino soggetti della contrattazione"



di rassegna.it

“□Il tema salute e sicurezza non è un tema estraniabile dalla capacità anche culturale di costruire la convinzione che il luogo in cui sei e il modo in cui lavori determinano le tue condizioni di salute. Così come noi non possiamo non considerare che facciamo questa discussione in un paese in cui contemporaneamente il tema della rinuncia alla cura e all'accesso del servizio sanitario sta diventando uno dei grandi temi del disagio economico e

sociale”. Ha esordito così **Susanna Camusso, segretario generale della Cgil**, nelle conclusioni al termine di una lunga giornata di confronto sui temi della sicurezza e della salute sul lavoro. Un'iniziativa della Cgil dal titolo "Le proposte della Cgil per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, rappresentanza, contrattazione, legislazione, innovazione e ricerca". Al centro del dibattito la figura e il ruolo degli rls, la necessità che diventino soggetti della contrattazione, i tagli sulla sicurezza, il ruolo dell'Inail e del governo, e il rapporto tra questi soggetti e il sindacato. L'intervento è stato trasmesso integralmente da RadioArticolo1.

“Una parte non piccola della popolazione italiana – ha continuato Camusso – ha difficoltà a curarsi, e questo già vuol dire che abbiamo saltato la prevenzione. O si costruisce una coscienza, o l'idea della prevenzione non si può imporre da fuori. E' un tipo di approccio alla coscienza di sé, innanzitutto, che costruisce poi una domanda che è rivolta al servizio sanitario nazionale, alle modalità con cui si muove, ma anche ai luoghi in cui ci si trova e le condizioni e i condizionamenti che determinano rispetto alla salute e al modo di prevenire i problemi e di curarli laddove ci siano. Se questa è una parte del lavoro preparatorio della costruzione di una domanda di prevenzione e di tutela, è evidente che una domanda di questo tipo non può che avere una conseguenza diretta nella contrattazione. Perché non ci si trova in condizioni di immaginare che quella che è una domanda di diritto sia separata dal luogo in cui si determinano cambiamenti organizzativi. La relazione tra l'rls e la rappresentanza sindacale è strettissima, e bisogna interrogarsi sul fatto che se questa integrazione non ha funzionato, ovviamente l'organizzazione ha sbagliato qualcosa”.

Quindi afferma Camusso, “il tema che bisogna affrontare è la qualità della nostra contrattazione. Sappiamo bene che quando la tensione fondamentale diventa quella della difesa dell'occupazione, tante cose appaiono successive e meno importanti. Ma la discussione sul tema della crisi della contrattazione rispetto ai modelli organizzativi di impresa è da tanto tempo che non la facciamo. Avendo progressivamente costruito da un lato un bacino nel quale c'era tutta la competenza delle leggi, dei decreti applicativi di tutte le sostanze e non avendo travasato questo sapere dentro la contrattazione si è costituita una separazione”.

“Bisogna fare un salto di qualità – ha concluso il segretario generale della Cgil - che è in gran parte di ordine culturale. Se c'è un elemento che è indiscutibile in questa stagione è l'idea che la sicurezza è un costo che nella crisi si può tagliare. Però credo dobbiamo essere più efficaci nel far tornare tutto questo discorso nel grande tema della contrattazione. Poi il modo in cui ci si aiuta in questa discussione è la rete, il riferimento ai compagni, le riunioni che si fanno, alimentando quella capacità di confrontarsi concretamente su esperienze, buone pratiche, magari qualche volta sui successi e non. Non bisogna raccontarsi solo le cose positive, ma ci vuole la capacità di raccontarsi che è una parte del lavoro di formazione dei gruppi dirigenti. E' la realtà che ci permettedi porre al centro il tema della qualità della contrattazione e del rappresentare l'insieme delle esigenze dei lavoratori”.